

# Pratiche innovative per il sostegno e la promozione della genitorialità: il Programma **PIPPI** in Toscana

---

30 Maggio 2016

Firenze - *Palagio di Parte Guelfa*



**Il partenariato tra la scuola,  
le famiglie e i servizi**

a cura di

**Cristina Pasqui e Simona Viani**

**Società della Salute Senese**

**La finalità di questo dispositivo è il contribuire allo sviluppo e il funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria come una comunità di apprendimento e di relazioni positive per i bambini e le loro famiglie.**

**La scuola è una componente importante in tutti i lati de «Il mondo del bambino» e un nodo fondamentale della rete dei servizi, che può svolgere un intervento diretto ed indiretto per la promozione di un maggior benessere dei bambini e delle loro famiglie.**

**Gli insegnanti dei bambini/ragazzi coinvolti nel programma P.I.P.P.I. fanno quindi parte integrante dell'équipe multidisciplinare, in modo che il progetto personalizzato si realizzi anche attraverso il lavoro educativo e didattico degli insegnanti a scuola con il singolo bambino nella sua classe.»**



**P.I.P.P.I.** propone di implementare procedure efficaci di relazione tra le scuole, le famiglie e i servizi, basate non sulla frammentazione dell'intervento ma sull'idea di

**BAMBINO «INTERO»**

**E**

**COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE CONDIVISA DI UN UNICO PROGETTO**



**PATTO EDUCATIVO** vengono definiti compiti e responsabilità di ogni soggetto

**RPMonline**



# AZIONI

## AZIONI CON I BAMBINI

- Costruzione di una comunità scolastica positiva
- Apprendimento di abilità sociali ed emotive

Le insegnanti/educatrici possono proporre esperienze su due livelli complementari:

- Interventi di tipo personalizzato
- Proposte rivolte all'intero gruppo classe

## AZIONI CON LE FAMIGLIE

- Supporto familiare ed educativo
- Gruppi formativi con/tra i genitori
- Attenzione alla comunicazione quotidiana con i genitori



# Cosa sono le reti di scuole

## Art.7 comma 2 DPR 275 del 1999

.....possono essere promossi accordi di rete **«per promuovere attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali»**

### ***Perché una rete di scuole per il programma P.I.P.P.I.***

1. *Le buone pratiche di collaborazione tra scuola- famiglia e servizi non siano demandate alla buona volontà dei singoli, ma da un risultato di sistema*
2. *Siano valorizzate esperienze e progettualità esistenti all'interno della realtà scolastica*



## ***Quali azioni per avviare una rete di scuole per il programma P.I.P.P.I.***

- ***A livello regionale il referente è individuato tra i Dirigenti Scolastici disponibili a coordinare la rete come istituto capofila***
- ***A livello territoriale il Referente Territoriale ed i Coach individuano un dirigente Scolastico disponibile a ricoprire il ruolo di Istituto Polo***
- ***Il referente territoriale ed i coach individuano insieme all'istituto polo le scuole da invitare alla rete***



## ***L'esperienza della Società della Salute Senese***

### **Azioni:**

- ***Costituzione Gruppo territoriale inseriti ISP e Psicopedagoga Comune di Siena;***
- ***ISP messo a conoscenza il territorio dell'esistenza di una RETE di Scuole con un coordinamento;***
- ***ISP promotore di un incontro con la Rete delle scuole esistenti per la presentazione di PIPPI da parte dei servizi a Presidi o loro delegati***
- ***Numero due incontri propedeutici all'approfondimento del programma PIPPI e selezione scuole interessate***
- ***Incontro con le scuole interessate dopo un mese con presentazione di una loro proposta progettuale***
- ***Approvata proposta progettuale***
- ***I coach incontri con singole scuole/insegnanti dei singoli bambini PIPPI***



## ***L'esperienza della Società della Salute Senese***

### ***Azioni:***

- ***Coinvolgimento nelle EEMM degli insegnanti***
- ***Individuazione della Scuola Referente «I. Tozzi di Siena»;***
- ***Preside I. Tozzi ha coordinato le attività per la stesura e stipula del Protocollo d'Intesa tra SdS Senese e gli Istituti Scolastici Comprensivi***
- ***Stipula e firma protocollo d'intesa***



**Protocollo d'intesa firmato il 3/3/2016**  
**SdS Senese e n. 6 Dirigenti Scolastici ( F. Tozzi, C. Angiolieri, P.A. Mattioli, S. Bernardino, J. Della Quercia, S. Pertini)**

**Impegni delle Istituzioni Scolastiche**

- **Nominare un referente PIPPI**
- **Invio documentazione aggiornata relativa ai bambini integrare il lavoro scolastico con**
- **Invitare i professionisti dell'EEMM ai GLI ( gruppi di lavoro per l'inclusione)**
- **Predisporre condizioni organizzative per garantire partecipazione insegnanti**
- **Valorizzare accordi già esistenti**



### ***....Impegni delle Istituzioni Scolastiche***

- Valorizzare momenti d'incontro e comunicazione con tutte le famiglie ed in particolare con le famiglie PIPPI come occasioni di accompagnamento e sostegno alla genitorialità***
- Contribuire al percorso di ricerca e documentazione del programma, favorendo la raccolta di materiale e dati***
- Inserire successivamente, qualora la sperimentazione in atto produca risultati positivi, il programma all'interno del POF***
- Collaborare nella riuscita del progetto per gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17***
- Organizzare nei locali delle scuole una conferenza sulla genitorialità***



## ***Impegni della Società della Salute Senese***

- ***Garantire e promuovere la conoscenza e la formazione PIPPI agli insegnanti coinvolti e non solo***
- ***Mettere a disposizione personale qualificato dei servizi e della Cooperativa per la conduzione di gruppi di genitori e gruppi di bambini***
- ***Far partecipare i professionisti dell'EM coinvolta ai GLI 8 Gruppi di lavoro per l'inclusione)***
- ***Predisporre le condizioni organizzative per far partecipare gli operatori alle EEMM***
- ***Valorizzare accordi tra i soggetti istituzionali per promuovere l'integrazione degli interventi scolastici e socio sanitari***
- ***Elaborare in EM il progetto individualizzato per il bambino***



**Progetto presentato dalle scuole firmatarie il Protocollo d'Intesa  
«Attivazione Gruppi per genitori e gruppi per bambini»**

**Le scuole oltre le attività previste nelle EEMM si sono rese disponibili, attraverso un progetto, per organizzare i gruppi di genitori ed i gruppi di bambini nei propri locali.**

**Gli incontri si stanno svolgendo al momento solo in una scuola F. Tozzi;**

**Gli incontri sono iniziati ad aprile, con un pomeriggio di presentazione aperto a tutti;**

**La scuola ha messo a disposizione collaboratori scolastici ed insegnanti**

**La SdS lo Psicologo e l'Educatore Professionali in qualità di conduttori con la collaborazione degli educatori/animatori della Cooperativa Giocolenuvole**

**Gli incontri proseguiranno anche in autunno con l'inizio nuovo anno scolastico**



## ***Aspetti Positivi di questa prima fase:***

- ***Inizio di una condivisione di linguaggi comuni e di prassi operative nell'interesse esclusivo del bambino***
- ***I servizi entrano dentro le scuole***
- ***Partecipazione di genitori PIPPI e non solo***

## ***Criticità:***

- ***Attività dei gruppi svolta soltanto da una delle sei scuole***
- ***Presenti ancora resistenze da parte di alcuni insegnanti al lavoro EEMM***
- ***Difficoltà ad utilizzare lo strumento RMPonline***
- ***.....***



*i*

*i*